



Support Young Women and Professionals in
the field of Alternative and Sustainable
Tourism

Newsletter / 01

2021-2-PL01-KA220-YOU-000049406



**WAST-Support Young Women in
Alternative and Sustainable Tourism**



<https://www.wastcommunity.eu>

Il progetto

Il progetto #WAST mira a responsabilizzare le giovani donne e i giovani che operano nel settore del turismo, coinvolgendoli in attività di formazione per la creazione di tour unici, sostenibili e alternativi, interessandoli al loro patrimonio culturale e sostenendoli nell'apprendimento di nuove competenze. #WAST affronterà le problematiche, nonché le opportunità, amplificate dalla comparsa della recente pandemia, coinvolgendo i giovani e soprattutto le donne professioniste nel campo del turismo alternativo e sostenibile e impegnandole in attività di formazione su misura e opportunità di networking per sostenerle e valorizzarle con nuove competenze.

GRUPPI TARGET

DIRETTO:

Giovani donne laureate o studentesse nel settore del turismo o delle visite guidate.

INDIRETTO:

- Professionisti nel settore turistico.
- Artisti nel settore turistico.
- ONG che lavorano con i giovani, gli immigrati e i rifugiati.
- Aziende e agenzie turistiche.
- Dipartimenti del turismo nelle università e nelle scuole superiori. - Uffici del lavoro (per donne e immigrati).



Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

- Sostenere le giovani donne laureate e studentesse del settore turistico e delle visite guidate attraverso strumenti digitali ed educativi per acquisire preziose competenze trasferibili e migliorare i loro curricula per entrare nel settore del turismo lavorativo.
- Promuovere la cooperazione europea e nuove reti di collaborazione nel settore dei giovani attraverso l'apprendimento non formale, creando uno spazio online dove si svolgeranno opportunità di networking tra giovani professionisti.
- Migliorare l'offerta di forme alternative di tour guidati e di promozione delle destinazioni turistiche attraverso un ambiente online che riunisca giovani professionisti e turisti.
- Promuovere la partecipazione sociale dei gruppi emarginati e vulnerabili.
- Promuovere il coinvolgimento attivo di artisti interessati al settore turistico (ad esempio, fotografi, musicisti) per aumentare il numero di turisti nelle destinazioni coinvolte.



Risultati del Progetto

1. Guida #WAST : La guida #WAST includerà argomenti e materiali didattici che di solito non vengono forniti dai Dipartimenti del turismo di istruzione terziaria.
2. Mappa digitale delle risorse alternative: questa mappa digitale includerà informazioni per le diverse città dei partner del progetto, nonché buone pratiche per il turismo sostenibile e alternativo. La mappa online includerà anche informazioni sulla legislazione relativa al turismo sostenibile in ogni Paese.
3. Spazio Comunità Online : Questa comunità online darà l'opportunità ai giovani professionisti di creare nuove reti di collaborazione tra i Paesi partner e altri vari operatori del turismo sostenibile e alternativo (organizzazioni, individui, ecc.) per promuovere il loro lavoro.





L'incontro di avvio del progetto si è tenuto il 18-19 luglio 2022 a Lublino, in Polonia. Durante l'incontro, i partner hanno avuto l'opportunità di presentarsi e di presentare il quadro del progetto e i piani per le prossime attività. Il consorzio ha deciso di incontrarsi online ogni 2 mesi per monitorare lo sviluppo delle attività, al fine di ottenere risultati di altissima qualità.



Consorzio



Polska Fundacja Ośrodków
Wspomagania Rozwoju Gospodarczego
„OIC Poland” w Lublinie



CENTRE FOR COMPETENCE
DEVELOPMENT CYPRUS



Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

